



COMUNICATO STAMPA

Aosta, 14 febbraio 2017

Agli Organi di Informazione della Valle d'Aosta

Oggetto:

- Le evoluzioni e gli obiettivi del progetto REGARDMAIN;
- Benefici per il sistema Valle d'Aosta;
- Misure regionali a sostegno della previdenza complementare e dei lavoratori in situazione di bisogno/difficoltà.

➤ **Le evoluzioni e gli obiettivi del progetto REGARDMAIN:**

Con estrema soddisfazione, tanto più tenuto conto dei dati in termini di masse gestite, di aderenti e di rendimenti raggiunti dal Fondo territoriale FOPADIVA, si può affermare che il progetto avviato nel 1997 per lo sviluppo della previdenza complementare e dei fondi pensione territoriali ha ormai raggiunto una significativa rilevanza a livello regionale, nonostante le continue evoluzioni del contesto normativo di riferimento a livello nazionale, il persistente quadro congiunturale a livello economico ed occupazionale e le turbolenze e volatilità che si registrano sui mercati finanziari ormai da oltre un decennio.

Oltre al progressivo consolidamento di FOPADIVA e delle attività, forme e misure di sostegno, di supporto e di informazione nei confronti dei lavoratori, dei cittadini, delle parti sociali e del sistema economico e istituzionale nell'ambito specifico della previdenza complementare - messe in atto attraverso la Servizi Previdenziali Valle d'Aosta Spa – l'obiettivo è sempre più rivolto allo sviluppo di nuove iniziative in grado di



guardare al futuro della nostra Comunità ed ai suoi bisogni nell'ambito delle politiche e strategie di welfare.

In riferimento al FOPADIVA, in particolare, l'obiettivo primario deve essere quello di ampliare progressivamente la platea degli aderenti (ormai stabilmente oltre le 7.150 unità). Infatti, anche i dati raccolti evidenziano come gli aderenti costituiscano una fascia ancora limitata rispetto al complesso dei lavoratori potenzialmente interessati e rappresentativa, principalmente, del settore pubblico e di classi di età piuttosto elevate. E', quindi, indispensabile in collaborazione con il Fondo e con il fattivo supporto delle parti sociali perseguire strategie e mettere in campo azioni finalizzate: sia ad una maggiore penetrazione nell'ambito delle categorie del lavoro privato che delle classi di età più giovani, che più necessitano in prospettiva di integrare la pensione di base; nonché a permettere l'adesione a quelle categorie oggi escluse, lavoratori autonomi e liberi professionisti, anch'esse con prospettive previdenziali alquanto critiche.

Posto, poi:

-che gli stessi accordi istitutivi di FOPADIVA avevano previsto che "Ove ciò risultasse possibile, e comunque nel pieno rispetto dei criteri di massima redditività ed economicità, gli investimenti finanziari saranno indirizzati, di preferenza, in modo tale da favorire lo sviluppo economico della Regione Autonoma Valle d'Aosta";

-che le evoluzioni del contesto normativo di riferimento, nonché alcuni progetti già avviati in altre Regioni, rendono attualmente possibile approfondire le potenzialità in tale ambito al fine di individuare le soluzioni concrete da realizzare;

-che i volumi patrimoniali del Fondo permetterebbero in prospettiva di destinarne una quota parte al territorio, posti gli adeguati criteri di sicurezza e redditività;

è stato avviato un tavolo tecnico con l'obiettivo di individuare potenziali strumenti e prodotti che potrebbero permettere di destinare parte delle risorse al territorio, attraverso il finanziamento sia di progetti infrastrutturali/di sviluppo pubblici, sia di iniziative imprenditoriali (private equity, minibond, ecc.).

Rivolgendo lo sguardo alle tematiche più ampie e di sempre maggiore attualità delle politiche di "welfare integrato", in considerazione delle evoluzioni del quadro di riferimento a livello nazionale, delle dinamiche sociali ed economiche in atto, dei bisogni emergenti, della progressiva riduzione delle risorse a disposizione degli Enti pubblici, nonché delle prerogative previste dalle norme di attuazione dello Statuto, è stato avviato un tavolo tecnico che ha analizzato le prospettive di sviluppo di strategie e di strumenti a carattere territoriali rivolti all'ambito della sanità integrativa e dell'assistenza sociale.

➤ **Benefici per il sistema Valle d'Aosta:**



Lo sviluppo di fondi pensione complementari a carattere territoriale, nell'ambito del progetto supportato dalla RAVA attraverso le leggi regionali 22/97 e 27/2006, oltre ai vantaggi conseguenti, tra gli altri:

- alla possibilità per i lavoratori valdostani di avere una alternativa a livello locale ai fondi a carattere nazionale;
- alla possibilità di usufruire di tutti i servizi di supporto ed assistenza in loco;
- allo sviluppo in loco di personale qualificato con elevate professionalità;
- al mantenimento sul territorio di ingenti masse finanziarie (**ca 133 mil. Euro**), rappresenta sempre più, al crescere dei capitali gestiti, un notevole "atout" in termini di benefici fiscali correlati al meccanismo del riparto fiscale.

Prendendo in considerazione il solo 2016 si rileva, infatti, come a fronte dei rendimenti ottenuti il Fondo Pensione FOPADIVA ha versato un'imposta "sostitutiva" complessiva pari a **ca. 577mila euro** che, rientrando nel computo dei 10/10 di riparto fiscale, vanno a beneficio dell'intero sistema Valle d'Aosta e risultano progressivamente ben superiori rispetto alle risorse impegnate dalla Regione nel progetto.

Il progetto "REGARDEMAIN - previdenza complementare territoriale" sta dimostrando, quindi, come era nelle premesse, di poter generare un circolo virtuoso e di potersi alimentare tramite le risorse crescenti che è in grado di generare.

Se si considera, infatti, il periodo 2009-2016 e si confrontano le risorse affluite al sistema Valle d'Aosta grazie alle imposte sostitutive versate da FOPADIVA con le risorse stanziare dalla RAVA, sia a supporto dello sviluppo del sistema di previdenza complementare territoriale che a finanziamento delle misure di sostegno in favore dei lavoratori in situazione di "difficoltà", si può notare come a fronte di **oltre 5 milioni di euro di imposta sostitutiva versata, le risorse destinate dalla RAVA a reintegro del Fondo di dotazione ammontano a ca. 2,9 milioni di euro, a testimonianza di come il progetto avviato sia ormai in grado di "autofinanziarsi" e di generare un circolo virtuoso in termini finanziari.**

	IMPOSTA SOSTITUTIVA FOPADIVA	REINTEGRO FONDO DOTAZIONE EX L.R. 27/06
2009	690.928,00	0
2010	298.190,00	0
2011	16.742,00	500.000,00
2012	1.053.196,00	500.000,00
2013	648.744,00	500.000,00
2014	1.092.000,00	500.000,00
2015	657.000,00	380.000,00
2016	577.000,00	500.000,00
TOTALE	5.033.800,00	2.880.000,00



➤ **Misure a sostegno della previdenza complementare:**

Non bisogna, poi, dimenticare come la Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 27/2006, abbia previsto specifiche misure a sostegno della previdenza complementare e, in particolare, dei lavoratori che si trovino in situazioni di "bisogno e difficoltà", la cui gestione è affidata alla Società "in house" Servizi Previdenziali Valle d'Aosta Spa, creata per supportare il progetto complessivo nato nel 1997 per lo sviluppo della previdenza complementare.

Tra le altre si ricorda la misura che interviene in favore di coloro che rimangano senza lavoro nei due anni antecedenti al pensionamento, attraverso la quale vengono versati a carico della Società i contributi volontari all'INPS per garantire il perseguimento della pensione. **Tali interventi ammontano annualmente a ca. 100mila euro ed hanno riguardato alcune decine di lavoratori. A tal fine la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha stanziato e trasferito alla Società, a finanziamento di tali interventi, ulteriori 120.000 euro, sia per l'anno 2015 che per l'anno 2016.**

Considerata la perdurante situazione di grave crisi che ha coinvolto molte realtà economiche e produttive e, conseguentemente, un numero rilevante di lavoratori e nuclei familiari, si invitano tutti gli interessati a rivolgersi presso gli uffici della Società (Loc. Autoporto n. 33/E – Centro Direzionale Autoporto – Pollein; tel. 0165.230060) per avere ulteriori informazioni e dettagli riguardo alle misure previste.

Il Presidente e Amm.Del.
(Stefano DISTILLI)